

Utenti dei Ser.T. e delle Strutture Socio-Riabilitative in Italia

Periodo 1985 - 2005

Anno	SERVIZI SANITARI PUBBLICI (Ser.T.)				STRUTTURE SOCIO-RIABILITATIVE				Totale utenti (a + b)
	esistenti	censiti	%	n. utenti (a)	esistenti	censite	%	n. utenti (b)	
1985	455	440	96,7%	19.919	301	297	98,7%	5.028	24.947
1986	469	460	98,1%	20.137	326	318	97,5%	5.927	26.064
1987	473	459	97,0%	23.276	342	340	99,4%	6.676	29.952
1988	492	479	97,4%	27.906	356	351	98,6%	8.017	35.923
1989	513	488	95,1%	33.335	415	404	97,3%	9.965	43.300
1990	530	513	96,8%	40.928	454	440	96,9%	12.413	53.341
1991	551	530	96,2%	49.305	996	932	93,6%	24.561	73.866
1992	559	534	95,5%	59.737	1175	1095	93,2%	28.544	88.281
1993	561	537	95,7%	65.313	1195	1110	92,9%	28.448	93.761
1994	575	564	98,1%	75.728	1262	1212	96,0%	25.580	101.308
1995	570	563	98,8%	87.963	1332	1270	95,3%	22.970	110.933
1996	556	533	95,9%	93.832	1372	1305	95,1%	22.706	116.538
1997	518	504	97,3%	138.218	1369	1279	93,4%	22.805	161.023
1998	554	518	93,5%	137.657	1334	1275	95,6%	22.308	159.965
1999	555	518	93,3%	142.651	1363	1275	93,5%	20.781	163.432
2000	555	512	92,3%	147.146	1329	1260	94,8%	20.039	167.185
2001	555	509	91,7%	150.400	1302	1208	92,8%	19.397	169.797
2002	557	514	92,3%	159.051	1289	1208	93,7%	19.396	178.447
2003	545	525	96,3%	163.516	1266	1161	91,7%	18.539	182.055
2004	542	507	93,5%	162.230	1230	1137	92,4%	17.675	179.905
2005	550	497	90,4%	162.005	1246	1192	95,7%	18.308	180.313

Fonte: Ministero della Salute

Naturalmente per inquadrare il fenomeno quantitativo delle tossicodipendenze non ci si può limitare a questo genere di calcoli ma bisogna considerare il numero molto più ampio dei cosiddetti "utilizzatori problematici" di sostanze stupefacenti e cioè anche di coloro che non si rivolgono ai Servizi preposti.

Secondo l'Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze di Lisbona, per "uso problematico" si intende "Il consumo di sostanze stupefacenti per via parenterale oppure il consumo a lungo termine o regolare di oppiacei, cocaina e/o amfetamine".

Nella relazione annuale presentata al Parlamento Italiano, il ministro della Solidarietà Sociale, Paolo Ferrero ha riportato i dati di queste stime relativi all'Italia.

Per l'anno 2005 che il numero di utilizzatori problematici di oppiacei varia da 195.649 a 223.104, con un valore medio di 209.276.

Per gli utilizzatori problematici di stimolanti, il numero stimato oscilla da 126.046 a 143.174, con un valore medio di 134.608.

Confrontando i dati con i risultati del monitoraggio periodico effettuato nei servizi censiti si riscontra che nel 2005 solo il 50% delle persone con problemi di assunzione di oppiacei (essenzialmente eroina) ha chiesto l'assistenza dei Servizi esistenti; tale numero scende al 20% per coloro che hanno problemi connessi all'uso di sostanze stimolanti (essenzialmente cocaina).

Ciò testimonia quanto sia problematico ogni tentativo di definire quantitativamente il fenomeno delle tossicodipendenze, fenomeno che richiede una notevole e costante attenzione perché, come dimostrano i recenti studi europei, non solo non accenna a diminuire ma tende continuamente a trasformarsi, soprattutto nelle modalità di assunzione e nel consumare non una ma più sostanze.

ANNO	Decessi per uso di sostanze stupefacenti o psicotrope avvenuti in Italia (*)
1987	531
1988	802
1989	963
1990	1.158
1991	1.379
1992	1.212
1993	886
1994	865
1995	1.187
1996	1.562
1997	1.159
1998	1.078
1999	994
2000	1.015
2001	822
2002	519
2003	517
2004	598
2005	603

Fonte: Ministero della Salute

(*) Tali dati riguardano casi in cui la morte è stata attribuita in via diretta all'assunzione di droga
Non sono compresi tutti quei casi in cui la droga rappresenta una causa indiretta, seppure determinante, della morte (es. malattie conseguenti all'uso di droga o morti accidentali di soggetti sotto l'effetto di sostanze psicotrope)